

**CRONACHE CELESTI****FILIPPO DI GIACOMO**

LE TROPPE AMNESIE DEI GIUDICI VATICANI SUL DIRITTO CANONICO

Forzando la mano, si potrebbe dire «mentre Roma cade, a Sagunto si discute» e si riflette pure. L'argomento riguarda il glorioso ordinamento canonico. Dal 1140, quando il monaco giurista Graziano pubblica il suo *Decretum* e introduce istituti e tecniche interpretative innovativi, il diritto della Chiesa ha continuato per secoli a funzionare come luce e buona fonte per tutti gli ordinamenti giuridici europei ed anglosassoni.

Ora nelle accademie giuridiche italiane, ma soprattutto nelle facoltà nordeuropee e americane, ci si interroga sul perché il tribunale vaticano misconosca così radicalmente l'ordinamento canonico. La legge n° LXXI del 2008 sulle fonti del diritto dello Stato del Papa dice espressamente che il diritto canonico è «la prima fonte normativa e il primo criterio di riferimento interpretativo», poi seguono le norme di diritto internazionale generale e quelle derivanti da trattati e da altri accordi ed infine «in via suppletiva e previo recepimento da parte della competente autorità vaticana», le leggi e gli atti normativi emanati nello Stato Italiano.

Usare i presunti vuoti normativi del codice di procedura penale italiano del 1913 per giustificare un'istruttoria sgangherata e applicare l'attuale legge sui pentiti in vigore in Italia, tralasciando in entrambi i casi il ricorso al codice di diritto canonico del 1984, come nel caso Becciu, può anche servire per coperture mediatiche. Ai fini del giusto processo sarebbe però utile se i magistrati vaticani facessero sapere che anche tra le sacre mura esso è garantito dal diritto canonico e dal diritto internazionale generale, cioè dal cosiddetto *jus cogens*, come previsto dall'art. 53 della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati. Vincolante sia per la Santa Sede sia per lo Stato della Città del Vaticano. Farebbero soltanto una bella figura.



FRANCESCO FOTIA / AGF



Via della Conciliazione,
a Roma: in fondo,
la basilica di **San Pietro**